

**Progetto di revisione dei Codici deontologici alla luce dei principi della  
Costituzione etica FNO TSRM e PSTRP**

Codice deontologico

**Assistente sanitario**

BOZZA

*Testo non definitivo posto in consultazione pubblica  
16 dicembre 2024*

## **Premessa**

Il presente Codice deontologico si applica agli Assistenti Sanitari iscritti al proprio albo dell'Ordine dei tecnici sanitari di radiologia medica e delle professioni sanitarie tecniche, della riabilitazione e della prevenzione.

Il Codice deontologico afferma i principi e le regole per l'esercizio della professione, disciplina i comportamenti dell'Assistente Sanitario affinché siano responsabili ed eticamente corretti.

Il Codice deontologico è strumento di garanzia dell'agire professionale e di informazione per le persone e le comunità riguardo l'identità e i doveri del professionista.

Il Codice deontologico vigila su qualità e autonomia, dignità e decoro del professionista e della professione, deve essere conosciuto e osservato dall'Assistente Sanitario e lo impegna alla tutela della salute della persona e della comunità.

Le norme del Codice deontologico, nel loro insieme, sono vincolanti e devono essere rispettate in ogni ambito e con qualsiasi modalità si eserciti la professione. Queste norme regolano i comportamenti incidenti sulla professione, anche quando assunti al di fuori dell'esercizio professionale.

L'inosservanza delle norme del Codice deontologico, anche se dovuta a ignoranza, costituisce illecito disciplinare.

## **Principi valoriali**

### Costituzione etica

(n.48 articoli) approvata, all'unanimità, dal Consiglio nazionale della FNO TSRM e PSTRP in data 2 luglio 2021.

## **Norme comportamentali**

### **Identità del professionista**

#### *Art. 49 Definizione*

L'Assistente Sanitario è il professionista sanitario, iscritto al relativo albo professionale, che svolge l'attività

di pubblico interesse descritta nel profilo professionale, negli ordinamenti didattici dei corsi di laurea e nel presente Codice deontologico.

L'Assistente Sanitario esercita, in autonomia tecnico- professionale, gestionale e organizzativa, le attività di propria competenza e collabora con altri professionisti sanitari e operatori all'attività di programmazione e di organizzazione delle prestazioni in favore della persona, della famiglia e della comunità.

L'Assistente Sanitario, concorrendo a creare un clima di accoglienza e di sostegno, tutela la salute e garantisce la continuità delle cure, ponendo al centro della sua azione la persona nella sua interezza, promuovendone la partecipazione attiva alle scelte che la riguardano e rispettandone la dignità, l'autonomia e i bisogni.

#### *Art. 50 Ambiti*

L'Assistente Sanitario svolge la propria attività negli ambiti di prevenzione, cura e riabilitazione, in contesti pubblici e privati, sia in regime di dipendenza che come libero professionista, nell'area preventiva, educativa, della promozione, di recupero, epidemiologica, organizzativa, formativa, di consulenza e di ricerca. Opera in autonomia o all'interno di équipe multidisciplinari e multiprofessionali, nell'ottica della transdisciplinarietà e nel rispetto della normativa, per promuovere la salute umana, ambientale e animale.

L'Assistente Sanitario opera in servizi e contesti sanitari, sociali ed educativi, come luoghi di vita, tra cui istituti scolastici, associazioni, strutture socio-sanitarie, comuni, istituti penitenziari, centri di recupero o prima accoglienza, nelle Aziende USL e Ospedaliere (Dipartimenti di prevenzione; igiene e sanità pubblica; servizi di prevenzione e sicurezza negli ambienti di lavoro-SPESAL SPSAL; centri screening; servizi di igiene degli alimenti e della nutrizione-SIAN; medicina dello sport; pediatria di comunità; ambulatori di pneumologia, oncologia, per immigrati; Distretti; Case della salute; consultori familiari; Dipartimenti di salute mentale e dipendenze patologiche; medicina penitenziaria; centri per l'educazione alla salute; uffici formazione; uffici qualità e valutazione prestazioni sanitarie; uffici di comunicazione e relazione con il pubblico; medicina legale; servizi di prevenzione e protezione; presso il Medico competente; Direzioni sanitarie; Igiene ospedaliera; servizi di consulenza genetica; Dipartimenti di programmazione-Accreditamento-Acquisto e controllo delle prestazioni Sanitarie e sociosanitarie, IRCCS; Università; INAIL; INPS e Ministeri (in particolare, Ministero della salute)

L'Assistente sanitario opera in ambito privato, tra l'altro, alle dipendenze di: strutture sanitarie, socio-sanitarie, ambulatoriali e cooperative; in libera professione, presso studi professionali, società di servizi, centri di consulenza, scuole di formazione, assicurazioni sanitarie.

L'Assistente Sanitario svolge la propria attività professionale e manageriale in strutture sanitarie e sociali, pubbliche o private, nella rete ospedaliera e territoriale, nel servizio sanitario nazionale e in altri Enti del Ministero della Salute, dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, nonché negli enti locali territoriali autonomi, Direzioni Provinciali del Lavoro, USMAF (Uffici di sanità marittima, aerea e di frontiera), fondazioni, cooperative, in ogni altro contesto in ambito preventivo, educativo e promozionale in tema di salute e in ogni altro ambito che richieda le sue competenze, in conformità al Decreto Ministeriale n. 69/1997.

## *Art. 51 Competenze*

L'Assistente Sanitario individua i bisogni di salute e le priorità di intervento preventivo, educativo e di recupero basati sul valore della promozione della salute quale processo che permette agli individui e alle comunità di aumentare il controllo sulla propria salute e di migliorarla.

L'Assistente Sanitario opera, avvalendosi della propria competenza, nell'ambito della prevenzione primaria, secondaria, terziaria e quaternaria, della promozione e dell'educazione alla salute individuale, familiare, collettiva, della ricerca epidemiologica e sanitario-sociale, della medicina sociale, dell'igiene e sanità pubblica, dell'assistenza sanitaria e socio-sanitaria integrata.

L'Assistente Sanitario accetta unicamente condizioni di lavoro che non compromettano la sua autonomia professionale ed il rispetto delle norme del presente codice, e in assenza di tali condizioni, informa il proprio Ordine.

L'Assistente Sanitario salvaguarda la propria autonomia operativa nella scelta dei metodi, delle tecniche e degli strumenti dell'assistenza sanitaria quali competenze acquisite nei piani di studio universitari del Corso di Laurea in Assistenza Sanitaria, nonché nelle competenze acquisite tramite l'aggiornamento professionale costante, ed è responsabile della loro applicazione ed uso, dei risultati, delle valutazioni ed interpretazioni dei dati. Nella collaborazione con professionisti di altre discipline esercita la piena autonomia professionale nel rispetto delle altrui competenze.

L'Assistente Sanitario, nell'esercizio della propria autonomia professionale, utilizza le tecniche e gli strumenti più idonei per il raggiungimento degli obiettivi di prevenzione, promozione ed educazione della salute, attualmente in uso o futuri, quali il colloquio/counseling, l'intervista, la raccolta dei dati anamnestici informativi sulla salute e il benessere dei singoli e della comunità, le tecniche di comunicazione del rischio individuale e di comunità e marketing sociale, le tecniche di archiviazione e gestione di banche dati, registri, schedari, documentazione specifica e clinica e sua archiviazione digitale, la visita domiciliare in tutte le fasi di vita della persona, inchiesta epidemiologica, studi epidemiologici, tecniche di individuazione dei bisogni di comunità e pianificazione e valutazione dei relativi interventi, tecniche di gestione di progetti per la diagnosi precoce, educazione sanitaria individuale, di gruppo, comunitaria, tecnica gruppale, lavoro di rete, tecniche di counseling breve, tecniche didattiche e di formazione, tecniche e strumenti per la tutela della persona, tecniche di monitoraggio della salute attraverso gli screening, vaccinazioni, partecipazione nel team multidisciplinare dei trial clinici, spirometrie, elettrocardiogramma, campionamento del materiale biologico (prelievo venoso e tampone naso faringeo), campionamento di matrici ambientali, test di sensibilizzazione cutanea e secondo Mantoux, ulteriori test e accertamenti strumentali, tecniche di monitoraggio biologico applicate alle malattie infettive, alle infezioni correlate all'assistenza, alla medicina del lavoro, legale, sociale, mentale e delle dipendenze, sorveglianza sanitaria ed epidemiologica, tecniche di profilassi delle malattie infettive, controllo a domicilio della terapia e chemioprolassi, relazioni e verbalizzazione di documenti, vigilanza e controllo (anche come incaricato U. P. G. - Ufficiale di polizia giudiziaria), attività di Consulente Tecnico di Ufficio o Perito negli ambiti previsti dalla normativa, telemedicina e ogni altro strumento o tecnica utilizzabile e riconducibile agli obiettivi della prevenzione, promozione ed educazione per la salute.

### *Art. 52 Prevenzione pediatrica*

L'Assistente Sanitario, riconoscendo l'elevata suscettibilità immunitaria dei bambini, implementa rigorose misure di sicurezza per prevenire l'insorgenza di infezioni e favorisce un ambiente protettivo e rassicurante per i bambini, attuando tutte le precauzioni necessarie per salvaguardare la loro salute.

L'Assistente Sanitario adotta tecniche e protocolli di prevenzione personalizzati in base all'età evolutiva e alle condizioni cliniche pediatriche, garantendo la massima sicurezza e protezione della salute.

L'Assistente Sanitario, nel rispetto dei principi di etica professionale, presta particolare attenzione alla comunicazione efficace, salvaguardando l'integrità psicofisica dei bambini e degli adolescenti in tutte le fasi delle azioni di prevenzione e utilizzando un linguaggio adeguato a favorirne la collaborazione e l'aderenza alle procedure.

L'Assistente Sanitario partecipa alle attività di revisione e miglioramento dei protocolli di prevenzione pediatrica, contribuendo alla loro ottimizzazione e al loro aggiornamento continuo basato sulle migliori evidenze scientifiche disponibili.

### *Art. 53 Prevenzione veterinaria*

L'Assistente Sanitario, in possesso di specifica competenza, svolge la propria attività professionale ai fini preventivi a favore degli animali, ponendo attenzione agli aspetti di prevenzione di emergenza infettiva sanitaria. In ogni intervento, l'animale viene considerato quale essere vivente e senziente e ne viene rispettato il benessere, con il coinvolgimento della persona di riferimento nelle relative decisioni.

### *Art. 54 Obiettivi*

L'Assistente Sanitario, nella propria autonomia professionale, è impegnato nella tutela della salute individuale e collettiva al fine di promuovere la salute umana, ambientale e animale. Attraverso l'esecuzione di interventi preventivi e terapeutici, valuta, decide e agisce, contribuendo a migliorare la qualità della vita delle persone. Basandosi su solide conoscenze scientifiche e sulla valutazione dei bisogni della comunità, definisce e attua strategie per promuovere il benessere fisico, mentale, sociale e spirituale.

L'Assistente Sanitario si impegna nella prevenzione delle malattie e nella promozione del benessere, utilizzando strumenti innovativi e approcci personalizzati. Attraverso l'educazione sanitaria e l'utilizzo della sanità digitale, concorre a migliorare la qualità di vita delle persone e a contrastare le malattie croniche degenerative, infettive e oncologiche. Inoltre, l'Assistente Sanitario si adopera per riorganizzare i servizi socio-sanitari, promuovendo uno sviluppo sostenibile che tenga conto delle esigenze economiche, ecologico-ambientali e socio-demografiche per il benessere della persona assistita, della comunità e degli ambienti di vita.

*Art. 55 Decoro personale e dignità della professione*

L'Assistente Sanitario cura la propria persona e promuove il decoro personale e la dignità della professione anche al di fuori dell'attività lavorativa.

**Esercizio della professione**

*Art. 56 Procedure diagnostiche e terapeutiche*

L'Assistente Sanitario partecipa all'identificazione e alla definizione dei percorsi diagnostici, terapeutici, preventivi ed assistenziali ed effettua, per quanto di propria competenza, diagnosi di prevenzione e promozione del benessere per la persona e la comunità, basandosi sulle osservazioni e sulle valutazioni direttamente svolte, contribuendo alla effettuazione delle prestazioni con le proprie peculiari conoscenze e abilità. Adempie il suo fondamentale ruolo per garantire una presa in carico globale della persona assistita e per promuovere stili di vita sani.

*Art. 57 Consulenza*

L'Assistente Sanitario, in possesso di apposite competenze e nel rispetto del presente Codice deontologico, svolge attività di consulente tecnico o perito negli ambiti previsti dalla normativa applicabile, basandosi sulle evidenze scientifiche.

L'Assistente Sanitario che presta consulenza opera in modo autonomo, mettendo a disposizione della comunità, dei colleghi e delle autorità le proprie competenze specifiche.

L'Assistente Sanitario svolge attività di consulenza individuale o in équipe, collaborando con altri professionisti per garantire un approccio multidisciplinare e una presa in carico globale della persona assistita.

L'Assistente Sanitario opera sulla base del proprio livello di competenza e ricorre, se necessario, alla consulenza e all'intervento di altri professionisti specialisti, al fine di ottimizzare l'intervento e assicurare la massima qualità dei servizi erogati.

L'Assistente Sanitario si astiene dallo svolgimento della perizia o della consulenza tecnica nei casi di conflitto di interesse.

*Art. 58 Raccomandazioni espresse nelle linee guida e buone pratiche*

L'Assistente Sanitario, nel rispetto dei principi etici della professione, basa il proprio operato sulle migliori evidenze scientifiche disponibili; contribuisce alla definizione e all'aggiornamento delle linee guida, procedure, protocolli e delle buone pratiche, alla elaborazione dei manuali della qualità delle strutture in cui opera, garantendo la massima qualità e appropriatezza delle prestazioni erogate.

L'Assistente Sanitario ha il dovere di segnalare eventuali deviazioni dalle buone pratiche professionali, al fine di tutelare la salute e la sicurezza dell'individuo e della comunità.

#### *Art. 59 Pratiche non convenzionali*

L'Assistente Sanitario opera secondo il metodo della medicina basata sulle evidenze, promuovendo pratiche sanitarie proprie del Servizio Sanitario Nazionale e contrastando l'utilizzo di pratiche terapeutiche non validate da studi scientifici di provata efficacia.

#### *Art. 60 Accertamento della morte*

L'Assistente Sanitario, per quanto di sua competenza, accompagna la persona assistita alla fase terminale della vita e la famiglia alla perdita affettiva e alla gestione del lutto; informa la persona assistita della possibilità di redigere Testamento Biologico o della trascrizione di altre dichiarazioni, volte ad indicare la propria volontà in modo libero ed inequivocabile.

#### *Art. 61 Fecondazione Assistita*

L'Assistente Sanitario, nell'equipe multiprofessionale dedicata alla pratica di fecondazione assistita, concorre, per quanto di sua competenza, alla trasmissione delle informazioni, agli aspetti preventivi, di promozione ed educazione alla salute e alla costruzione della consapevolezza di chi intende accedere a tale pratica secondo etica, deontologia e legittimità normativa.

#### *Art. 62 Interruzione volontaria della gravidanza*

L'Assistente Sanitario collabora nell'equipe multidisciplinare dedicata agli interventi connessi all'interruzione volontaria di gravidanza, secondo etica e deontologia, nel rispetto della presa in carico e della relazione di cura nei confronti della donna, concorrendo, per quanto di sua competenza, alla promozione di scelte consapevoli della donna e del partner.

#### *Art. 63 Sperimentazioni con gli animali*

L'Assistente Sanitario riconosce l'importanza della ricerca scientifica, ma agisce sempre nel rispetto dei principi etici e del benessere animale; laddove coinvolto in attività sperimentali, si impegna per minimizzare il disagio degli animali e per garantire che ogni procedura sia giustificata da un chiaro beneficio per la salute umana o ambientale.

L'Assistente Sanitario collabora a progetti di ricerca su modelli animali, assicurando che siano condotti in conformità alle normative vigenti e secondo rigorosi standard metodologici e statistici.

*Art. 64 Riservatezza e anonimato*

L'Assistente Sanitario si impegna a garantire la protezione dei dati personali della persona assistita. La raccolta, l'analisi e l'utilizzo dei dati sono effettuati in modo corretto e trasparente, nel rispetto della normativa vigente. La condivisione dei dati è limitata alle persone autorizzate e avviene sempre in forma anonima, salvo esplicito consenso dell'interessato. Qualora la condivisione sia autorizzata in contesti didattici e di ricerca, l'Assistente Sanitario omette di rilasciare indicazioni che consentano di identificare la persona.

*Art. 65 Dipendenti Pubblici e Privati*

L'Assistente Sanitario svolge la sua attività in regime di dipendenza in strutture pubbliche o private o in regime libero professionale, anche in forma associata, con autonomia professionale, impegnandosi ad assicurare idonei interventi pertinenti alla professione.

*Art. 66 Liberi Professionisti*

L'Assistente Sanitario, nell'esercizio libero professionale, rispetta la leale concorrenza e si adopera perché sia valorizzato il proprio apporto.

*Art. 67 Libera Professione Intramoenia*

L'Assistente Sanitario svolge attività intramoenia in conformità ai regolamenti dell'azienda in cui opera, in autonomia e con conseguente responsabilità.

*Art. 68 Equo compenso*

L'Assistente Sanitario che svolge l'attività in regime di libera professione è tenuto a concordare o preventivare un compenso per la propria opera professionale che sia giusto, equo e proporzionato alla prestazione professionale richiesta e determinato in applicazione dei parametri previsti dai pertinenti decreti ministeriali.

L'Assistente Sanitario è tenuto ad avvertire la persona assistita, nei soli rapporti in cui la convenzione, il contratto o comunque qualsiasi accordo con la persona assistita siano predisposti esclusivamente dal professionista, che il compenso per la prestazione professionale deve rispettare in ogni caso, pena la nullità della pattuizione, i criteri stabiliti dalla normativa in tema di equo compenso.

L'Assistente Sanitario può, a titolo di liberalità, prestare gratuitamente la propria opera, purché tale comportamento non costituisca concorrenza sleale o illecito accaparramento di clientela.

*Art. 69 Rifiuto di prestazioni professionali*

L'Assistente Sanitario, nell'esercizio della propria professione, è libero di rifiutare prestazioni che



contrastino con i principi etici condivisi dalla comunità scientifica o con le proprie convinzioni professionali personali. Nel caso in cui ritenga che una prescrizione possa nuocere alla salute della persona assistita, l'Assistente Sanitario è tenuto a comunicarlo al Medico prescrittore e, se necessario, a rifiutarsi di eseguirla. Qualora osservi comportamenti inappropriati da parte di altri professionisti, l'Assistente Sanitario ha il dovere di segnalare la situazione alle autorità competenti.

#### *Art. 70 Attività commerciale e dispositivi*

L'Assistente Sanitario non promuove né partecipa a pubblicità di prodotti sanitari o comunque destinati ad essere utilizzati in ambito sanitario.

#### *Art. 71 Pubblicità sanitaria*

L'Assistente Sanitario può svolgere pubblicità informativa sanitaria circa la propria attività professionale, nel rispetto dei principi del presente Codice deontologico, secondo i canoni di veridicità, correttezza, trasparenza, avendo cura che il messaggio pubblicitario non sia mai equivoco, comparativo, ingannevole o denigratorio.

L'Assistente Sanitario promuove l'immagine professionale secondo i principi etici della comunicazione.

#### *Art. 72 Copertura assicurativa*

L'Assistente Sanitario è consapevole che, in caso di danni alla persona assistita derivanti da condotte professionali colpose, l'adeguato risarcimento deve essere garantito da idonea copertura assicurativa.

L'Assistente Sanitario, quando opera come libero professionista o dipendente di struttura sanitaria o sociosanitaria pubblica o privata che non sia provvista di adeguata copertura assicurativa oppure quando opera all'interno della stessa in regime libero-professionale, stipula idonea polizza di copertura assicurativa, a tutela delle persone assistite, per la responsabilità civile verso terzi connessa alla propria attività professionale.

L'Assistente Sanitario, operante a qualunque titolo in una struttura sanitaria o sociosanitaria pubblica o privata, provvede alla stipula di un'adeguata polizza di assicurazione per colpa grave a garanzia dell'azione di rivalsa.

### **Cura**

#### *Art. 73 Sicurezza delle cure*

L'Assistente Sanitario assicura la sicurezza delle cure, per quanto di sua competenza, utilizzando in modo ottimale le risorse strutturali, tecnologiche e organizzative e contribuendo alle attività orientate alla prevenzione e alla gestione del rischio clinico.

L'Assistente Sanitario ottempera alle norme e ai principi che disciplinano la sicurezza negli ambienti in cui svolge la propria attività professionale, contribuendo alla corretta applicazione delle misure di prevenzione e protezione, partecipando al monitoraggio dell'attuazione e della qualità dei processi, collaborando in team multidisciplinare nella verifica dell'idoneità delle attrezzature sanitarie.

L'Assistente Sanitario concorre a sviluppare le procedure per la certificazione della qualità e i programmi di gestione del rischio clinico, analizza i processi di sua competenza per prevenire eventi avversi, anche mediante la condivisione continua delle informazioni e la formazione professionale.

#### *Art. 74 Continuità delle cure*

L'Assistente Sanitario promuove la continuità delle cure, in autonomia o in collaborazione con altri professionisti sanitari.

L'Assistente Sanitario prende in carico la persona assistita e le persone di riferimento eventualmente coinvolte, garantisce una comunicazione efficace e riserva particolare attenzione alla continuità dei trattamenti farmacologici, fisici e riabilitativi e di ogni intervento sanitario utile a promuovere la sua autonomia di vita in ogni contesto.

#### *Art. 75 Pianificazione condivisa delle cure*

L'Assistente Sanitario partecipa alla pianificazione condivisa degli interventi di prevenzione, promozione ed educazione alla salute, dedicando particolare attenzione agli aspetti di propria competenza relativi alla sorveglianza, alla prevenzione e al controllo dei rischi per la salute dell'individuo e della popolazione, con specifico riferimento ai rischi ambientali, occupazionali e alle esposizioni a fattori di rischio fisico, chimico e biologico.

#### *Art. 76 Donazione di organi, tessuti e sangue*

L'Assistente Sanitario si impegna a informare ed educare, secondo le proprie competenze, in merito alla donazione di sangue, tessuti e organi quale libero e necessario atto di solidarietà per la salute collettiva e individuale, sostenendo le persone interessate a tale gesto.

#### *Art. 77 Ostinazione diagnostico-terapeutica nel fine vita*

L'Assistente Sanitario garantisce interventi in equilibrio con la condizione clinica della persona assistita e contrasta qualsiasi forma di ostinazione nella somministrazione di trattamenti inutili.

#### *Art. 78 Eccesso di prestazioni professionali*

L'Assistente Sanitario non accetta incarichi professionali che comportino un sovraccarico di attività tale da compromettere la qualità del proprio operato e la sicurezza della persona assistita.

L'Assistente Sanitario con compiti di coordinamento o responsabilità organizzativa agisce con equità e trasparenza nella distribuzione dei carichi di lavoro, basandosi oggettivamente su competenze, disponibilità ed esigenze del servizio, evitando favoritismi o penalizzazioni verso qualsiasi professionista coinvolto.

L'Assistente Sanitario, che rilevi un eccesso di prestazioni diagnostiche o terapeutiche, collabora con gli altri professionisti sanitari per implementare strategie volte a ridurre tale sovraccarico.

## **Medicina di genere**

### *Art. 79 Medicina di genere*

L'Assistente Sanitario valorizza la persona assistita affinché l'approccio relazionale e diagnostico-terapeutico sia personalizzato anche in considerazione delle differenze biologiche (definite dal sesso) e socio- economiche e culturali (definite dal genere) con particolare riguardo agli aspetti relativi alla prevenzione delle malattie croniche non trasmissibili attraverso l'appropriata raccolta e il successivo studio dei dati epidemiologici disponibili secondo la corretta interpretazione dei determinanti biologici/socio-culturali e l'istituzione di interventi di educazione alla salute congrui alla definizione odierna di medicina di genere.

L'Assistente sanitario rispetta la specificità della persona anche nelle attività di ricerca e sperimentazione scientifica.

## **Documentazione**

### *Art. 80 Documentazione sanitaria*

L'Assistente Sanitario, nell'ambito della propria attività professionale, rilascia esclusivamente alla persona interessata, su richiesta sua o del legale rappresentante, certificazioni o attestazioni di prestazioni sanitarie di prevenzione effettuate per gli adempimenti di legge.

L'Assistente Sanitario verbalizza, per quanto di competenza e in collaborazione con altri professionisti sanitari, le attività effettuate in corso di ispezione igienico-sanitaria, accertamento, verifica e campionamento di matrici ambientali al fine di promuovere gli interventi di prevenzione nell'ambiente di vita delle persone.

L'Assistente Sanitario, per quanto di competenza e nell'ambito della propria attività professionale, può firmare digitalmente attestazioni di esito in seguito alla raccolta e analisi di laboratorio prelevati su persona assistita.

L'Assistente Sanitario redige la documentazione sanitaria di propria competenza; riporta con correttezza, accuratezza e precisione i dati obiettivamente constatati, nonché il consenso o il dissenso espresso dalla persona assistita alla presa in carico o al trattamento.

L'Assistente Sanitario registra nella documentazione sanitaria informazioni sanitarie, anagrafiche, giuridiche, relative alla persona, che devono essere trattate e debitamente conservate.

L'Assistente Sanitario è responsabile, per quanto di competenza, dell'archiviazione della documentazione sanitaria utilizzata, tutelando la riservatezza della documentazione sanitaria secondo le vigenti disposizioni di legge.

#### *Art. 81 Fascicolo sanitario elettronico*

L'Assistente Sanitario partecipa all'implementazione del fascicolo sanitario elettronico, ove disponibile.

### **Formazione continua ed educazione sanitaria**

#### *Art. 82 Formazione continua*

L'Assistente Sanitario si aggiorna costantemente in conformità alla normativa sull'educazione continua, acquisendo competenze utili per offrire una pratica qualificata e attenta alle esigenze della persona, delle comunità e della popolazione.

La formazione continua è un requisito essenziale per esercitare la professione, in regime di lavoro sia dipendente sia autonomo, e la sua mancata attuazione configura una violazione disciplinare.

L'aggiornamento può avvenire, nella qualità sia di discente, sia di docente, attraverso corsi residenziali, formazione a distanza, studio di pubblicazioni scientifiche, partecipazione a programmi di formazione all'estero, tutoraggio o autoformazione.

L'Assistente Sanitario garantisce l'adeguamento delle proprie conoscenze e abilità in linea con le evidenze scientifiche, tecnologiche e organizzative, in conformità alle raccomandazioni delle linee guida e alle buone pratiche.

#### *Art. 83 Educazione sanitaria ed educazione alla salute*

L'Assistente Sanitario riconosce nell'educazione alla salute tanto uno strumento di lavoro quotidiano, quanto uno dei valori fondanti della professione e, unendola ad un approccio incentrato sulla persona, favorisce l'acquisizione ed il mantenimento del benessere del singolo, della famiglia e della collettività, rispettandone i valori, le convinzioni e le idee.

L'Assistente Sanitario si impegna ad attuare in ogni servizio una costante osservazione e rilevazione dei comportamenti a rischio per la salute, sensibilizza e propone progetti di educazione alla salute secondo le diverse metodologie e i criteri della partecipazione della comunità.

Nell'espletamento delle attività di educazione alla salute e di promozione della salute l'Assistente Sanitario tutela e contrasta le disuguaglianze nell'offerta, nella prevenzione delle malattie e nell'assistenza sanitaria.

L'Assistente Sanitario, coerentemente con la propria formazione professionale e il mandato lavorativo, informa, educa e promuove, con programmi di screening e di educazione alla salute, interventi mirati per scoraggiare comportamenti che mettano a rischio la salute dell'individuo e altrui, in relazione a dipendenze

da sostanze, uso di alcool, tabagismo ecc., con particolare attenzione alle fasce di popolazione a rischio nelle scuole, nelle fabbriche e in altri ambienti di vita.

L'Assistente Sanitario svolge le attività di educazione e promozione della salute come dovere professionale e civico, osservando i valori e principi fondamentali quali: apporto di benefici con un'attenzione focalizzata sui miglioramenti della salute della popolazione; equità nella salute; miglioramento individuale e di comunità; rispetto; apertura e trasparenza nella relazione con la persona; sostenibilità, responsabilità sociale condivisa per la salute; responsabilità rispetto ai risultati, all'uso delle risorse, alla conformità ai valori etici e alle evidenze scientifiche della promozione della salute.

L'Assistente Sanitario si impegna a: promuovere, progettare, programmare e realizzare e valutare attività educative, processi finalizzati a raggiungere gli obiettivi definiti dall'OMS in rapporto ai problemi prioritari di salute, con un approccio teso al miglioramento della qualità dei servizi sanitari, socio-sanitari e sociali, con riferimento alla misura di assolvimento di requisiti organizzativi, strutturali e tecnologici specifici e generali indicati dalla normativa di settore; far acquisire alle persone un significato positivo della salute, in modo da individuare e usufruire delle proprie capacità fisiche, mentali e sociali; stimolare le persone e la comunità, adeguatamente informate e motivate, a partecipare in modo attivo alla definizione delle loro priorità in termini di azioni di salute; attivare strategie e comportamenti finalizzati a fronteggiare situazioni di nuove patologie emergenti di interesse comunitario che richiedono attività di ricerca e coinvolgimento della popolazione; coinvolgere i molti settori della società che sono implicati nell'assicurare la salute e la protezione da rischi infettivi, ambientali, economici e psico-sociali.

L'Assistente Sanitario favorisce il processo di apprendimento e di adeguamento volontario ai corretti comportamenti individuali e collettivi, attraverso la partecipazione a programmi di studio e di lavoro ministeriali, regionali e aziendali di educazione alla salute e di prevenzione negli ambienti di vita, di lavoro, nelle scuole e nelle comunità.

L'Assistente Sanitario si impegna a rispettare e far rispettare i principi e le metodologie dell'Educazione alla salute.

## **Rapporti professionali**

### *Art. 84 Rapporti con gli studenti*

L'Assistente Sanitario cura la formazione degli studenti sia nell'ambito della docenza assegnata, sia durante i tirocini professionalizzanti, non soltanto fornendo informazioni corrette, ma anche trasmettendo l'identità professionale come valore essenziale del percorso formativo.

L'Assistente Sanitario, che partecipa alle attività formative, favorisce e mantiene i rapporti di collaborazione finalizzati al miglioramento continuo della qualità didattica, fornendo il proprio contributo professionale nel percorso formativo degli studenti.

L'Assistente Sanitario, che sceglie di svolgere attività di formazione nei corsi di laurea, è responsabile della qualità e dell'efficacia degli insegnamenti affidatigli. Si impegna a trasmettere agli studenti conoscenze aggiornate e competenze professionali, stimolandone l'interesse per i principi etici e deontologici; a salvaguardia della salute e della sicurezza degli studenti, presta adeguata attenzione agli aspetti di prevenzione, promozione ed educazione alla salute, curando l'appropriatezza delle attività svolte durante i

tirocini.

L'Assistente Sanitario, in qualità di tutor e responsabile di tirocinio, guida gli studenti nell'acquisizione delle competenze pratiche necessarie per l'esercizio della professione; favorisce un ambiente di apprendimento sicuro e stimolante, promuovendo lo sviluppo di un approccio professionale e responsabile.

L'Assistente Sanitario che ricopre l'incarico di Direttore delle attività didattiche ha il compito di garantire la qualità e l'aggiornamento continuo del percorso formativo. Pianifica le attività didattiche e di tirocinio, assicurando la conformità agli standard professionali e ai bisogni del sistema sanitario; accompagna gli studenti nella loro crescita professionale, favorendo lo sviluppo di un ambiente di apprendimento inclusivo, rispettoso e collaborativo, che incentivi la partecipazione attiva degli studenti e incentivi la loro crescita personale e professionale.

#### *Art. 85 Rapporti con l'Ordine*

L'Assistente Sanitario partecipa alle attività dell'Ordine per il miglior raggiungimento delle finalità istituzionali.

L'Assistente Sanitario comunica all'Ordine, per la regolare tenuta dell'albo, i propri dati anagrafici, i titoli di studio, le specializzazioni, il cambio di residenza, di domicilio fisico o digitale, il trasferimento in altra provincia e la cessazione della propria attività professionale.

L'Assistente Sanitario provvede regolarmente e tempestivamente agli adempimenti economici a proprio carico nei confronti dell'Ordine, secondo la normativa applicabile.

L'Assistente Sanitario, eletto negli organi dell'Ordine, svolge le funzioni affidategli con diligenza, imparzialità, prudenza, riservatezza e non si avvale del proprio ruolo per conseguire vantaggi personali.

L'Assistente Sanitario adotta un atteggiamento costruttivo e propositivo che faciliti il dialogo all'interno dell'Ordine, pur nelle possibili divergenze di opinione, e mantiene il rispetto dell'Ordine anche in contesti pubblici e quando utilizza qualsiasi mezzo di comunicazione.

L'Assistente Sanitario segnala all'Ordine i delitti perseguibili d'ufficio e i comportamenti lesivi dell'autonomia, della dignità e del decoro della professione dei quali venga a conoscenza, gli episodi di inosservanza del Codice deontologico e ogni iniziativa tendente a imporre comportamenti non conformi alla deontologia professionale.

#### *Art. 86 Rapporti con l'organizzazione sanitaria*

L'Assistente Sanitario attraverso il proprio impegno e la propria professionalità, contribuisce a migliorare l'efficienza organizzativa, a garantire la qualità delle prestazioni e a favorire l'accesso alle cure.

In collaborazione con gli altri operatori sanitari, l'Assistente Sanitario lavora per ottimizzare i processi preventivi ed assistenziali, garantendo il rispetto dei tempi e dei costi previsti; presta il suo essenziale apporto per assicurare un'assistenza di alta qualità, incentrata sulle esigenze degli individui.

L'Assistente Sanitario, se coinvolto nella progettazione della struttura sanitaria, partecipa alla definizione

degli spazi e dei flussi operativi e professionali, contribuendo a ottimizzare l'organizzazione del lavoro e a migliorare l'efficienza dei servizi.

L'Assistente Sanitario, attraverso l'analisi quantitativa e qualitativa dei propri interventi, contribuisce all'ottimizzazione dei processi assistenziali, ricercando i tempi di esecuzione ideali per ogni prestazione, garantendo il rispetto delle persone e degli altri operatori e contribuendo al contenimento dei costi e aderendo agli obiettivi di Health technology assessment; verifica costantemente l'adeguatezza delle strutture e delle tecnologie, proponendo miglioramenti per perseguire efficienza ed efficacia.

#### *Art. 87 Incarichi gestionali*

L'Assistente Sanitario, in ambito gestionale, quale attore chiave nel garantire la qualità dei servizi sanitari, contribuisce all'implementazione di procedure efficaci, persegue il rispetto delle linee guida e delle buone pratiche e promuove un ambiente di lavoro collaborativo e sicuro per tutti gli operatori sanitari.

L'Assistente Sanitario, se investito di responsabilità gestionali, è coinvolto in tutte le fasi della gestione organizzativa, dalla pianificazione strategica all'implementazione operativa; promuove la collaborazione interprofessionale e il lavoro di squadra, contribuisce all'ottimizzazione delle risorse, perseguendo nel contempo l'alta qualità delle prestazioni e la sicurezza delle persone assistite e dei professionisti coinvolti.

#### *Art. 88 Rapporti con le società scientifiche e associazioni tecnico-scientifiche*

L'Assistente Sanitario che partecipi alle attività di società scientifiche e associazioni tecnico-scientifiche, mantiene una condotta improntata alla collaborazione, alla lealtà e al rispetto degli ambiti di intervento in cui fornisce il proprio apporto, contribuendo alla valorizzazione della professione e alla promozione di una cultura dell'evidenza.

L'Assistente Sanitario valorizza, secondo le proprie inclinazioni e le proprie scelte professionali, le società scientifiche accreditate e le associazioni tecnico-scientifiche di riferimento anche sotto i profili della verifica delle modalità operative, della produzione culturale e scientifica, dell'aggiornamento e della diffusione di nuove conoscenze, nonché della creazione di reti di supporto professionale.

#### *Art. 89 Rapporti con le società industriali e commerciali*

L'Assistente Sanitario, debitamente autorizzato a intrattenere rapporti con l'industria o altri soggetti terzi che si uniformano al principio di imparzialità e si orientano al proficuo lavoro scientifico, collabora con essi applicando i principi Health technology assessment, in coerenza con le norme e i principi giuridici e deontologici che sovrintendono alla pratica professionale.

### *Art. 90 Compatibilità con cariche extraprofessionali*

L'Assistente Sanitario, nell'assumere cariche o incarichi extraprofessionali, agisce con la massima integrità e trasparenza valutando attentamente l'impegno temporale ad essi correlato ed evitando qualsiasi situazione che possa generare conflitti di interesse o compromettere la qualità, la sicurezza, la dignità o il decoro della professione.

## **Sanità digitale**

### *Art. 91 Medicina digitale*

L'Assistente Sanitario, mettendo a frutto le potenzialità delle tecnologie digitali, promuove la salute della persona e delle comunità attraverso strategie di prevenzione, educazione e promozione alla salute; si mantiene costantemente aggiornato sulle innovazioni nel campo della sanità digitale, acquisendo le competenze necessarie per utilizzarle in modo efficace e responsabile nella propria pratica professionale.

L'Assistente Sanitario progetta e implementa strategie di prevenzione e promozione della salute, avvalendosi di strumenti digitali e piattaforme innovative.

La competenza dell'Assistente Sanitario nell'utilizzo delle tecnologie digitali, in particolare nel campo preventivo, ne implica un costante approccio versatile e in grado di rispondere alle sfide della sanità moderna. L'Assistente Sanitario, in collaborazione con altri professionisti, utilizza in modo responsabile le tecnologie digitali per migliorare la qualità dell'assistenza e l'efficienza dei processi.

### *Art. 92 Telemedicina*

L'Assistente Sanitario riconosce la telemedicina come strumento fondamentale per garantire la continuità assistenziale, in particolare per le persone con bisogni sanitari complessi; utilizza le diverse modalità di telemedicina (televisita, teleconsulto, teleassistenza, telemonitoraggio) in modo appropriato ed etico, promuovendo l'aderenza preventiva e terapeutica e la partecipazione attiva della persona assistita.

L'Assistente Sanitario si impegna a garantire l'equivalenza qualitativa delle prestazioni erogate in modalità di telemedicina rispetto a quelle tradizionali, perseguendone sempre l'efficacia, l'efficienza e l'appropriatezza.

L'Assistente Sanitario contribuisce allo sviluppo della telemedicina, garantendo il rispetto dei requisiti tecnici, legali e di sicurezza; fornisce il proprio contributo per assicurare la qualità e l'integrità dei dati e di tutte le prestazioni di prevenzione erogate.

Anche nelle prestazioni di telemedicina, l'Assistente Sanitario integra le competenze tecniche con quelle relazionali, favorendo la comunicazione e la collaborazione con i colleghi e con la persona assistita, garantendone efficacia e personalizzazione.



### *Art. 93 Identità digitale*

L'Assistente Sanitario mantiene riservate le proprie credenziali di accesso ai sistemi informatici.

### *Art. 94 Intelligenza artificiale*

L'Assistente Sanitario si impegna a mantenere un'adeguata competenza nell'utilizzo dei sistemi di intelligenza artificiale applicati all'assistenza sanitaria. Ne comprende i principi di funzionamento, le potenzialità, i limiti e le implicazioni etiche, legali e sociali, al fine di utilizzarli in modo responsabile e sicuro, sempre in supporto al proprio giudizio clinico e a beneficio della persona assistita e della comunità.

L'Assistente Sanitario è responsabile della corretta interpretazione e integrazione dei risultati ottenuti attraverso l'utilizzo di sistemi di intelligenza artificiale. La sua esperienza e competenza sono fondamentali per valutare l'affidabilità dei dati e garantire l'accuratezza delle diagnosi e delle prestazioni erogate.

L'Assistente Sanitario si impegna a tutelare la riservatezza e la sicurezza dei dati della persona assistita e della comunità, garantendo che l'utilizzo di sistemi di intelligenza artificiale avvenga nel pieno rispetto della normativa vigente in materia.

L'Assistente Sanitario promuove la trasparenza nell'utilizzo dei sistemi di intelligenza artificiale, informando sia la persona assistita sia gli altri professionisti sanitari coinvolti circa il ruolo e i limiti di queste tecnologie.

L'Assistente Sanitario contribuisce attivamente al miglioramento continuo dei sistemi di intelligenza artificiale, fornendo un monitoraggio e un riscontro costante sul loro rendimento e proponendo soluzioni per ottimizzare le prestazioni.

## **Emergenza**

### *Art. 95 Emergenza sanitaria*

In situazioni di emergenza sanitaria o ambientale, l'Assistente Sanitario collabora attivamente con le organizzazioni e le autorità competenti, mettendo a disposizione le proprie competenze per la pianificazione ed attuazione efficace dei piani di emergenza.

L'Assistente Sanitario partecipa alla progettazione, implementazione e valutazione degli interventi volti a prevenire, controllare e contenere la diffusione delle malattie infettive in situazioni di emergenza sanitaria, contribuendo alla tutela della salute pubblica.

L'Assistente Sanitario fornisce alla popolazione informazioni chiare e comprensibili sulle misure preventive e di contenimento da adottare in situazioni di emergenza, promuovendo comportamenti corretti e collaborando alla gestione dell'emergenza stessa.

In caso di emergenza sanitaria, l'Assistente Sanitario si rende immediatamente disponibile, operando con dedizione e professionalità per rispondere ai bisogni della popolazione. Si adopera per adattare le proprie competenze al contesto emergenziale, collaborando con gli altri operatori sanitari per mitigare gli effetti dell'evento e promuovere il recupero degli individui e della comunità.

### *Art. 96 Emergenza digitale*

L'Assistente Sanitario aggiorna le proprie conoscenze in materia di sicurezza informatica e applica i protocolli per custodire i dati; pone in atto l'attenzione e gli strumenti necessari, per quanto di sua competenza, al fine di scongiurare potenziali situazioni di emergenza digitale.

L'Assistente Sanitario, in caso di interruzione dei servizi digitali, ne dà immediata segnalazione agli organi competenti, rispetta i protocolli di sicurezza e collabora con tecnici ed esperti per risolvere l'emergenza.

L'Assistente Sanitario, in raccordo con gli organi competenti, attiva modalità procedurali alternative per limitare ogni interruzione dei servizi nel contesto emergenziale, promuove la continuità del progetto di cura, sostiene il flusso delle attività professionali basandosi su criteri di priorità e adeguatezza.

### *Art. 97 Calamità naturali*

L'Assistente Sanitario si mette a disposizione dell'autorità competente in caso di calamità naturali.

L'Assistente Sanitario si impegna a salvaguardare la sicurezza sanitaria tenendo in considerazione le risorse disponibili, umane e materiali.

L'Assistente sanitario collabora con le organizzazioni umanitarie e le autorità competenti e si rende disponibile a partecipare e organizzare progetti di prevenzione, promozione ed educazione alla salute nei Paesi che necessitano di sostegno economico e sanitario.

### *Art. 98 Missioni di pace e conflitto militare*

L'Assistente Sanitario, riconoscendo la salute come diritto inalienabile di ogni individuo, promuove attivamente la pace e la non violenza come fondamenti e determinanti di salute per il benessere delle comunità.

In caso di emergenza bellica o conflitto armato, l'Assistente Sanitario mette a disposizione le proprie competenze professionali per fornire assistenza sanitaria alla popolazione colpita, nel rispetto dei principi umanitari e dei diritti umani e si impegna a preservare la sicurezza sanitaria.

L'Assistente Sanitario, in ogni circostanza, si impegna a garantire la massima sicurezza sanitaria, ottimizzando l'utilizzo delle risorse umane e materiali disponibili e adottando tutte le misure necessarie per prevenire e controllare la diffusione di malattie.

Durante missioni di pace o operazioni di soccorso in zone di conflitto, l'Assistente Sanitario eroga prestazioni sanitarie di adeguata qualità, basate sui principi di neutralità, imparzialità e umanità, garantendo l'assistenza a tutte le persone bisognose, senza distinzione di razza, sesso, genere, religione, opinione politica.

L'Assistente Sanitario, in caso di conflitto militare o partecipazione a missioni di pace, garantisce prestazioni appropriate nell'ambito delle operazioni di soccorso, fondando il proprio agire sui valori di dignità della persona ed equità.

### *Art. 99 Contenzione*

L'Assistente Sanitario è consapevole che la contenzione non è atto terapeutico e contrasta interventi non giustificati da parte di professionisti sanitari che compromettano o possano compromettere l'integrità della persona assistita.

In casi eccezionali, qualora ricorrano gli estremi dello stato di necessità per la sicurezza della persona assistita e delle altre persone, possono essere attuati, in assenza di alternative, interventi cautelari di protezione.

L'intervento cautelare avviene garantendo la dignità della persona, previo confronto con i colleghi dell'equipe e previa informazione alla persona assistita, ricorrendo alla contenzione nella misura minima possibile.

L'intervento cautelare è attuato dal professionista competente, nel rispetto delle raccomandazioni previste dalle linee guida e delle buone pratiche, limitatamente al tempo necessario, con monitoraggio adeguato e annotazione nella documentazione clinico-assistenziale.

Le persone di riferimento sono avvertite senza ritardo dell'intervento cautelare di contenzione attuato nei confronti della persona assistita.

### **Comportamenti vietati**

#### *Art. 100 Abusivismo, prestanomismo e favoreggiamento*

L'Assistente Sanitario è consapevole che l'esercizio di attività non pertinenti alla propria figura professionale lede la propria reputazione, la dignità e il decoro della professione.

L'Assistente Sanitario non esercita attività riservate ad altre professioni sanitarie.

L'Assistente Sanitario non agevola né rende possibile, fungendo da prestanome ovvero omettendo la dovuta vigilanza, l'esercizio abusivo della professione a soggetti non abilitati, sospesi o radiati.

L'Assistente Sanitario segnala all'Ordine attività che si configurino quali esercizio abusivo della professione.

#### *Art. 101 Comparaggio*

L'Assistente Sanitario si astiene da attività illecite, quali la diffusione di prodotti farmaceutici in cambio di denaro o altre utilità per sé stesso o per terzi con cui ha un qualsiasi legame fattuale o giuridico.

L'Assistente Sanitario segnala all'Ordine attività che si configurino quale comparaggio.

#### *Art. 102 Segnalazione del conflitto di interesse*

L'Assistente Sanitario, che sia a conoscenza di professionisti sanitari in situazioni di conflitto di interessi, ne fa segnalazione all'Ordine.

### *Art. 103 Discredito*

L'Assistente Sanitario fonda le proprie relazioni con altri professionisti sanitari su probità, cortesia, lealtà, correttezza e trasparenza. In caso di contrasto, mantiene un atteggiamento di rispetto reciproco, anche a tutela della persona assistita ove coinvolta. Qualora il contrasto non sia superabile, si rivolge all'Ordine favorendo una soluzione conciliativa.

L'Assistente Sanitario non esprime giudizi denigratori o colpevolizzanti, in qualsiasi forma e modalità, circa formazione, competenza, attività e risultati di altri professionisti sanitari.

L'Assistente Sanitario, che sia a conoscenza di pubblica espressione di giudizi denigratori o colpevolizzanti nei confronti di professionisti sanitari, ne fa segnalazione all'Ordine.

### **Sanzioni disciplinari**

#### *Art. 104 Violazione e inosservanza delle norme deontologiche e sanzioni disciplinari*

L'Assistente Sanitario, qualora violi o comunque non osservi i principi fondamentali o le regole comportamentali del Codice deontologico, è sottoposto a procedimento disciplinare secondo le procedure e nei termini previsti dall'ordinamento giuridico.

Le sanzioni disciplinari contemplate dalla normativa applicabile sono irrogate secondo una graduazione correlata alla volontarietà, alla gravità e alla reiterazione della condotta, tenendo conto delle circostanze del fatto.

BOZZA